

Comune di Talmassons

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE DI BARTOLO ZUCCARELLO

Da: protocollo@com-talmassons.regione.fvg.it
Inviato: mercoledì 24 maggio 2017 14:20
A: Ragioneria Talmassons
Oggetto: Notifica protocollazione documento GEN-GEN-2017-3935-A
Allegati: CONSUNTIVO 2016 RELAZIONE TALMASSONS.PDF

E' stato protocollato in arrivo da LASORSA FRANCESCA. del PROTOCOLLO GENERALE in data 24/05/2017 con numero GEN-GEN-2017-3935-A

il documento avente come mittente DI BARTOLO ZUCCARELLO GIUSEPPE e riguardante:

PARERE RENDICONTO 2016

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- Verifiche preliminari
- Gestione finanziaria
- Risultati della gestione
 - saldo di cassa
 - risultato della gestione di competenza
 - evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016
 - risultato di amministrazione
 - conciliazione dei risultati finanziari
- Verifica congruità fondi
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - Fondo indennità di fine mandato
- Verifica obiettivi di finanza pubblica
- Verifica questionari sul bilancio 2016 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- Analisi delle principali poste
 - Entrate tributarie
 - Imposta municipale propria
 - Addizionale comunale IRPEF
 - Tassa sui rifiuti
 - TASI
 - Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario
 - Contributo per permesso di costruire
 - Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - Entrate extratributarie
 - Proventi dei servizi pubblici
 - Proventi beni dell'ente
 - Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208d.lgs. 285/92)
 - Interessi su anticipazioni e crediti
 - Proventi diversi
 - Spese correnti
 - Spese per il personale
 - Spese per incarichi di collaborazione autonoma
 - Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - Spese in conto capitale
 - Indebitamento
 - Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere
- Analisi della gestione dei residui

- Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio
- Tempestività dei pagamenti
- Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale
- Resa del conto degli agenti contabili

Conto del Patrimonio

Relazione della Giunta al Rendiconto

Rendiconti di settore

Saldi partecipate

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello, revisore del conto del Comune di Talmassons; ricevuta in data 08.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n° 73 del 27.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

a) conto del bilancio;

b) conto economico e conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, sull'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2015;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali, nelle relazioni e nei pareri;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che risultano emessi n. 1773 reversali e n. 2095 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			791.842,17
Riscossioni			4.800.071,71
Pagamenti			4.605.905,36
Fondo di cassa al 31 dicembre			986.008,52
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			986.008,52
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	986.008,52
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2016 (a)	109.772,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31.12.2016 (a) + (b)	109.772,08

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza al netto dell'avanzo applicato presenta un saldo positivo di Euro 100.193,89 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	5.348.860,95	4.859.050,79	4.049.864,74
Impegni di competenza	meno	5.197.209,79	5.331.146,12	4.518.934,80
Saldo		151.651,16	-472.095,33	-469.070,06
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	1.618.422,13	954.389,19
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	954.389,19	385.125,24
saldo gestione di competenza		151.651,16	191.937,61	100.193,89

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	3.178.608,18
Pagamenti	(-)	3.570.233,72
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	954.389,19
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	385.125,24
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>
Residui attivi	(+)	871.256,56
Residui passivi	(-)	948.701,08
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		100.193,89

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	100.193,89
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	110.586,26
quota di disavanzo ripianata	-
saldo	210.780,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.050,64
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.396.889,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.052.191,51
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	55.086,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	219.308,61
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		134.353,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.586,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.309,10
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	126.631,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	91.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	890.338,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	224.454,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.309,10
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	818.913,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	330.039,21
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		84.149,15
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		210.780,15
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	64.050,64.	55.086,03
FPV di parte capitale	890.338,55	330.039,21

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 suddiviso per fonte di finanziamento risulta dettagliato nella relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2016.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 910.059,23, come risulta dai seguenti elementi:

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			791.842,17
RISCOSSIONI	1.621.463,53	3.178.608,18	4.800.071,71
PAGAMENTI	1.035.671,64	3.570.233,72	4.605.905,36
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			986.008,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			986.008,52
RESIDUI ATTIVI	595.119,47	871.256,56	1.466.376,03
RESIDUI PASSIVI	208.499,00	948.701,08	1.157.200,08
			1.295.184,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			55.086,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			330.039,21
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2016			910.059,23

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+)	590.443,47		910.059,23
di cui:			
a) parte accantonata	8.527,08	32.630,05	82.567,65
b) Parte vincolata	412.450,75	53.919,22	96.080,29
c) Parte destinata a investimenti			30.962,31
e) Parte disponibile (+/-) *	169.465,64	279.418,28	700.448,98

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ o -)	100.193,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA	100.193,89
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	299,72
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.566,36
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.475,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.208,98
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	100.193,89
SALDO GESTIONE RESIDUI	11.208,98
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	110.586,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	688.070,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	910.059,23

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 3.3 "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione ...".

In sede di previsione di bilancio l'Ente si è avvalso della facoltà di stanziare il fondo crediti nel rispetto della misura minima pari al almeno il 55%, mentre in sede di rendiconto, la quantificazione del fondo è stata effettuata come segue:

il livello di analisi per l'individuazione delle entrate che possono originare crediti di difficile esazione è stato fatto coincidere con i capitoli/articoli;

per ogni capitolo/articolo rilevante è stata rilevata la media aritmetica tra i totali degli importi riscossi a residuo e i totali dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi;

è stata quantificata la percentuale da accantonare a FCDE nella misura pari al complemento a 100 delle percentuali ottenute dal calcolo della media; il dato ottenuto per ciascuna entrata è stato applicato ai residui finali per la determinazione dell'importo da accantonare;

per alcune entrate, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di dare corretta informazione e rappresentazione si è valutato di gestire un accantonamento specifico sulla base di una puntuale valutazione del grado di riscuotibilità dell'entrata o di eventuali contenziosi in atto.

Sulla base della media semplice calcolata su ogni singolo capitolo l'importo minimo da accantonare è pari a € 75.176,52. La somma effettivamente accantonata è pari a € 75.176,52.

Il dettaglio degli accantonamenti relativi a ogni singolo capitolo è inserito nella relazione al Rendiconto 2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato vincolato l'avanzo di amministrazione per € 4.391,13 per l'indennità di fine mandato al sindaco relativi agli anni 2016, 2015 e parte 2014.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015.

Questionario bilancio di previsione anno 2016 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Alla data odierna non è stato inviato, in quanto non ancora richiesto, alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti il questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

ENTRATE CORRENTI

Titolo I

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
Addizionale IRPEF	171.697,00	178.698,32	153.795,41	-24.902,91
IMU	708.628,92	809.068,25	667.171,49	-141.896,76
ICI partite pregresse		23.826,00	17.673,09	-6.152,91
Recupero evasione IMU ICI	8.061,00	23.098,81	73.871,66	50.772,85
Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni			17.016,49	
Addizionale consumo energia el	36,86	9,87		-9,87
Imposte e tasse relative al servizio di raccolta e trasporto smaltimento rifiuti			1.103,80	
Tributo ambientale prov.le	16.590,37			
Totale categoria I	905.014,15	1.034.701,25	930.631,94	-104.069,31
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	370.256,63	371.261,46	359.908,47	-11.352,99
altre		287,00		
Totale categoria II	370.256,63	371.548,46	359.908,47	-11.639,99
Titolo I -Totale entrate tributarie	1.275.270,78	1.406.249,71	1.290.540,41	-115.709,30

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote previste per l'anno 2016, invariate rispetto all'anno precedente, e sulla base del regolamento del tributo

è stato di euro 667.171,49

TASI

Il Comune di Talmassons ha disposto la fissazione per l'anno 2016 della TASI ad aliquota ZERO.

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito di imposta nel 2016 risulta pari a € 17.016,49.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF è stata determinata, per l'anno 2016, nella seguente misura

Classi di Reddito	Aliquota
da 0 a 15.000 euro	0,3
da 15.000,01 a 28.000 euro	0,5
da 28.000,01 a 55.000 euro	0,7
da 55.000,01 a 75.000 euro	0,79
oltre 75.000,01 euro	0,8

Il gettito ammonta a € 153.795,41 comprese partite pregresse.

TARI

Il gettito TARI preventivato in € 360.343,00 risulta accertato per € 359.908,47.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza 2014/2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza 2015/2016</i>
Recupero evasione Tarsu	661,41	661,41		-661,41
Recupero evasione ICI/IMU	23.098,81	15.037,81	73.871,66	50.772,85
Totale entrate extratributarie	23.098,81	15.037,81	73.871,66	50.772,85

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento	Accertamento	Accertamento	Accertamento	Accertamento
2012	2013	2014	2015	2016
19.561,30	21.435,34	87.648,55	84.282,34	105.509,09

I contributi per permesso da costruire finanziano interamente la spesa in conto capitale

Titolo II

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.702,10	39.836,04	46.167,83
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.804.133,08	1.825.855,12	1.510.882,68
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			25.572,87
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	4.000,00	3.091,05	17.352,41
Totale	1.847.835,18	1.868.782,21	1.599.975,79

I trasferimenti dallo Stato ammontano complessivamente ad € 46.167,83 e comprendono i contributi per il finanziamento delle spese per i servizi essenziali, per gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto di lavoro dei Segretari Comunali.

I trasferimenti dalla Regione ammontano complessivamente a € 1.510.882,68 di cui € 1.463.531,11 sono trasferimenti regionali destinati a funzioni generali, € 25.254,42 sono risorse destinate a funzioni nel settore sociale, € 20.796,99 sono risorse destinate a funzioni nel settore della gestione del territorio e dell'ambiente, € 1.300,16 sono risorse destinate a funzioni di istruzione pubblica e di attività culturali.

I trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate ammontano a € 25.572,87 si riferiscono a risorse trasferite in delega e destinate a funzioni nel campo sociale.

I contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico ammontano complessivamente a € 17.352,41 di cui € 2.000,00 sono risorse inerenti al finanziamento dello sviluppo economico, € 1.460,26 sono risorse destinate alla gestione del territorio e dell'ambiente e € 13.892,15 sono risorse destinate a funzioni nel campo sociale.

Titolo III

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016 presentano i seguenti scostamenti rispetto agli anni precedenti:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	104.398,83	103.504,51	84.582,19
<i>Categoria 2°</i> : Proventi di beni dell'ente	187.258,14	223.563,06	214.385,15
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	3.374,80	1.688,20	2.954,94
<i>Categoria 4°</i> : Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	10.074,47	18.857,95	22.074,48
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	165.585,21	202.467,11	182.376,39
Totale	470.691,45	550.080,83	506.373,15

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati in € 2.057,60 per il 2016 e sono stati destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta il seguente dettaglio:

Servizi a domanda individuale					
	Entrate/prov enti rend. 2016	Spese/costi rend. 2016	Entrate/prov enti prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	
Mensa scolastica	34.724,25	47.542,16	34.500,00	46.000,00	73,04
Gestione impianti sportivi	2.277,53	45.982,46	3.000,00	44.656,93	4,95
Gestione sale comunali	4.064,56	45.542,56	5.000,00	57.344,89	8,92
Totale	41.066,34	139.067,18	42.500,00	148.001,82	29,53

In merito si osserva: L'Organo di revisione, pur non essendo l'Ente tenuto alla copertura minima dei servizi in quanto non strutturalmente deficitario, ritiene di evidenziare all'Organo consiliare le percentuali di copertura dei servizi che portano a una copertura media pari al 29,53%.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi per beni dell'ente ammontano a € 214.385,15 e comprendono i proventi derivanti dalla concessione dei loculi cimiteriali per € 76.894,99, la locazione di immobili di proprietà per € 52.620,02, entrate da centri sportivi, terreni, fabbricati ed impianti per € 22.763,79 ed € 62.130,75 derivano da proventi da servizi pubblici a rilevanza economica.

Interessi su anticipazioni e crediti

Ammontano a € 2.954,94 e si riferiscono agli interessi attivi maturati sul c/c di tesoreria.

Utili netti delle aziende

Ammontano complessivamente a € 22.074,48 e si riferiscono ai dividendi distribuiti da NET .

Proventi diversi

I proventi diversi sono pari ad € 182.376,39.

Le voci principali che compongono questa categoria riguardano risorse destinate a:

• funzioni di amministrazione gestione e controllo	€	349,00
• funzioni di istruzione pubblica	€	1.405,08
• funzioni generali di amministrazione di gestione e controllo	€	123.350,54
• funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	€	500,94
• funzioni del settore sociale	€	55.880,83
• funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	€	800,00

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Non sono stati esternalizzati nuovi servizi nel corso del 2016 .

Elenco società partecipate detenute dal Comune di Talmassons

CAFC Spa

NET Spa

Sono state assunte le seguenti delibere dal Comune di Talmassons relativamente alla ricognizione delle partecipazioni societarie: delibera n° 31 del 13.08.2015.

Il Revisore ha verificato il rispetto delle disposizioni:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta.
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta)
- dell'art.1, commi da 587 a 591 della legge 296/06 (pubblicazione sul sito del Comune ed invio alla Funzione Pubblica a Roma entro il 30 aprile dell'elenco consorzi e società partecipate parzialmente o totalmente da enti pubblici);

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	722.108,65
102	imposte e tasse a carico ente	63.356,79
103	acquisto beni e servizi	1.124.296,48
104	trasferimenti correnti	940.618,49
105	trasferimenti di tributi	0,00
107	interessi passivi	96.164,82
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate	35.841,80
110	altre spese correnti	69.804,48
TOTALE		3.052.191,51

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 come disposto:
 - a) dall'art. 1 comma 557 e comma 557 quater della Legge 296/2006;
 - b) dall'art. 19, comma 1 lett. c) e art. 22, comma 1 della L.R. 17.7.2015 n. 18;
 - c) dall'art. 6, comma 16, della L.R. 29.12.2015 n. 33;
 - d) dall'art. 52, comma 7 della L.R. 9.12.2016 n. 20;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.22, comma 1 della Legge Regionale 18/2015 come da modello 5 trasmesso alla Regione

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, sta predisponendo per la successiva trasmissione tramite SICO il conto annuale, e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2016 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2016 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha conferito incarichi di collaborazione autonoma nei limiti della programmazione approvata dal Consiglio Comunale

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad Euro 96.164,82 e rispetto al residuo debito al 31/12/2016, determina un tasso medio del 4,47 %.
In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,83 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	In %
1.698.186,55	1.436.185,67	818.913,42	- 617.272,25	- 42,98

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	2.284.262	2.584.912	2.366.416
Nuovi prestiti	605.000	-	
Prestiti rimborsati	304.350	218.496	219.308
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.584.912	2.366.416	2.147.108

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	97.619	104.241	96.165
Quota capitale	304.350	218.496	219.308
Totale fine anno	401.969	322.737	315.473

u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere nessun contratto di finanza derivata. L'organo di revisione non reputa opportuno al momento il ricorso a questi strumenti.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	3.776,03	15.449,87	32.323,30	53.496,20	309.908,47	414.953,87
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	51.494,84	223.784,90	275.279,74
Titolo III	96,80	61,90	1.245,81	5.539,73	88.293,77	231.261,93	326.499,94
Tot. Parte corrente	96,80	3.837,93	16.695,68	37.863,03	193.284,81	764.955,30	1.016.733,55
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	82.384,95	86.958,80	169.343,75
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	54,00	154.155,17	0,00	101.419,33	0,00	0,00	255.628,50
Tot. Parte capitale	54,00	154.155,17	0,00	101.419,33	82.384,95	86.958,80	424.972,25
Titolo IX	316,20	664,63	1.866,42	1.047,97	1.432,55	19.342,46	24.670,23
Totale Attivi	467,00	158.657,73	18.562,10	140.330,33	277.102,31	871.256,56	1.466.376,03
PASSIVI							
Titolo I	0,00	846,14	38.991,89	11.778,92	147.336,27	669.011,07	867.964,29
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	262.487,42	262.487,42
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	5.632,82	336,06	962,01	1.000,00	1.614,89	17.202,59	26.748,37
Totale Passivi	5.632,82	1.182,20	39.953,90	12.778,92	148.951,16	948.701,08	1.157.200,08

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente nel corso del 2016 ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio.

Con delibera consiliare nr 25 del 14/07/2016 avente ad oggetto" Riconoscimento debito fuori bilancio per lavori di somma urgenza per l'adeguamento dell'impianto idrico e gruppo pompe del Polo scolastico e della palestra comunale di Talmassons è stato riconosciuto ai sensi dell'art. 194 1* comma lett. e del dlgs. 267/2000 il debito per l'importo di euro 5.738,48.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione raccomanda le misure previste ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2016, avendo rispettato tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, non si trova in situazione di deficitarietà strutturale.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2016
<i>A Proventi della gestione</i>	3.382.130,23
<i>B Costi della gestione</i>	3.345.604,27
Risultato della gestione	36.525,96
<i>C Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali e partecipate</i>	22.074,48
Risultato della gestione operativa	58.600,44
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-93.209,88
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-7.337,43
Risultato prima delle imposte	-41.946,87
<i>Imposte</i>	
Risultato economico di esercizio	-41.946,87

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali ed al punto 10 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2015	31/12/2016	2015-2016
Totale immobilizzazioni	11.948.526	12.356.468	407.942
Totale attivo circolante	3.280.080	2.732.997	-547.083
Ratei e risconti	21.206	20.053	-1.153
Totale dell'attivo	15.249.813	15.109.518	-140.294
Conti d'ordine	227.556	261.145	33.589
Passivo			
Patrimonio netto	7.751.785	7.709.839	-41.947
Conferimenti	3.811.366	4.026.350	214.984
Debiti di finanziamento	2.366.416	2.147.107	-219.309
Debiti di funzionamento	1.008.762	867.964	-140.797
Debiti per IVA	286.764	327.164	40.400
Debiti per somme anticipate da terzi	20.329	26.748	6.420
Totale debiti	3.682.270	3.368.984	-360.106
Ratei e risconti	4.392	4.346	-46
Totale del passivo	15.249.813	15.109.518	-187.115

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni che vengono aggiornate periodicamente, su base documentale, sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio in quanto il decremento complessivo pari a € 41.946,87 deriva dal risultato economico dell'esercizio dell'anno 2016.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2016 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2016 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10. L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Il revisore ricorda che i tipi di controllo interno esercitabili dalle pubbliche amministrazioni sono il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la valutazione della retribuzione di risultato ed il controllo di gestione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile rappresenta il tipo di controllo "storico" previsto dalle leggi e affidato al Responsabile finanziario e al revisore.

La valutazione dell'indennità di risultato è attribuita all'organismo indipendente di valutazione (OIV), il quale verifica il risultato dei responsabili di servizio sulla base delle risultanze delle schede compilate dalle posizioni organizzative di area dell'Ente.

Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2016, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Non ci sono società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Non ci sono organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

Talmassons, 22.05.2017

Il Revisore dei Conti
Giuseppe Di Bartolo Zuccarello

